

A proposito di...

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

GIUGNO 2007

Anno 12 - Numero 3

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI DIGNANO

LETTURA IN BIBLIOTECA



Sommario

I medici informano <i>di D. Cipone, C. D'Agostino, A. Orlando</i>	2
Federazione Italiana Medici di Famiglia	3
Progetto borse lavoro giovani	3
Sulla morte <i>di Kahlil Gibran</i>	4
I folletti i Carpacco <i>di Laura Cimolino</i>	4
Bonzicco. Nozze d'oro	4
Riqualificazione energetica <i>di Filippo Bisaro</i>	5
Resoconto di una conferenza tenuta da Emanuele Filiberto di Savoia a Udine <i>di Elsa Deganis</i>	6
Un libro sull'emigrazione	6
Cari lettori <i>di Selena Orlando</i>	6
5-11 giugno 1967: la guerra dei 6 giorni <i>di Selena Orlando</i>	7
L'angolo della poesia	8
La gita dell'A.R.S. Carpacco <i>di Eros Bello</i>	8
La nostra passione... le moto! <i>del Direttivo</i>	9
Prevenzione, cura e riabilitazione dell'infarto <i>dell'AFDS sez. Carpacco</i>	10
Udinese Club Blanc & Neri	10
L'amministrazione comunale incontra i diciottenni <i>Donatella Bertolissio</i>	11
Anagrafe canina	11
Approfondimento sull'impianto di rilevazione delle infrazioni del semaforo di Dignano <i>a cura dell'Assessore F. Bisaro</i>	13
Progetto "Letture in biblioteca" <i>di Santina Urbano</i>	14
Progetto 'Leggere che passione!'	14
Infortunati domestici: conoscere per prevenire <i>di "Donneuropee Federcasalinge"</i>	15
Regolamento Comunale di Polizia Rurale	15
Orario ambulatori	15
Orari Comune di Dignano	16
Da non perdere	16
Giunta	16

I MEDICI INFORMANO

I medici dei Comuni di Dignano e Flaibano: **Dott. Cipone Daniele, Dott.ssa D'Agostino Cinzia e Dott. Orlando Amelio**, desiderano, per mezzo del notiziario "A proposito di...", informare i propri assistiti riguardo alcune novità inerenti l'attività dei MMG operanti sul territorio.

I medici hanno aderito alla medicina di gruppo secondo le regole previste dall'accordo regionale per la medicina generale e ciò ha comportato un aumento degli orari d'ambulatorio.

Nel rendere noto, tramite il notiziario, queste modifiche d'orario, i medici colgono l'occasione per ricordare ai pazienti alcune regole che, seppur vigenti da parecchi anni, non sono ancora correttamente conosciute da molti.

L'attività dei MMG si svolge dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 10.00 del sabato, dunque nelle restanti fasce orarie funziona il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica).

Ricordare che in caso di giornata festiva infrasettimanale l'orario di servizio si articolerà in modo analogo alla giornata di sabato, ad esempio: se una festività cade di mercoledì, il medico di medicina generale è in servizio fino alle ore 10.00 del martedì ed è tenuto ad espletare le visite recepite entro le ore 10.00 di tale giorno.

La visita domiciliare deve essere eseguita di norma nel corso della stessa giornata, ove la richiesta pervenga entro le ore dieci; ove invece la richiesta pervenga dopo le ore dieci, la visita dovrà essere effettuata entro le ore dieci del giorno successivo.

La chiamata urgente recepita deve essere soddisfatta entro il più breve tempo possibile.

Il Medico di Medicina Generale non ha l'obbligo della reperibilità anche se nei fatti cerca di essere rintracciabile dalle ore 8.00 alle 20.00 dei giorni feriali e dalle ore 8.00 alle 10.00 dei giorni prefestivi.

Nelle giornate di sabato il medico non è tenuto a svolgere attività ambulatoriale ma è obbligato ad eseguire le visite domiciliari richieste entro le ore dieci dello stesso giorno, nonché quelle,

eventualmente non ancora effettuate, richieste dopo le ore dieci del giorno precedente.

Nelle ore in cui funziona il servizio di Continuità Assistenziale il medico di medicina generale, se interpellato, può intervenire, a sua discrezione; in tal caso si tratta di una prestazione libero-professionale secondo le tariffe stabilite dall'ordine dei medici.

Quando si verificano festività infrasettimanali è interesse dei pazienti informarsi se vi sono avvisi del medico che indichino variazioni di orario per la giornata prefestiva.

Se non ci sono comunicazioni significa che il medico si attiene alla regola dell'accordo della Convenzione dei MMG sopra esposto.

È auspicabile non chiedere informazioni sugli orari telefonicamente.

L'aumento delle ore di ambulatorio che i medici hanno applicato al fine di ottemperare alle regole della Medicina di Gruppo implica una migliore razionalizzazione del tempo per poter espletare il resto dell'attività: visite domiciliari, assistenza a pazienti multiproblematici, partecipazione a UVD (unità di valutazione distrettuale), attività di tipo burocratico come certificazioni ecc.

È di fondamentale importanza, pertanto, un rispetto rigoroso dell'arrivo nell'ambulatorio entro l'orario di chiusura. Si raccomanda inoltre di contattare il medico durante le ore d'ambulatorio solo per problemi importanti o urgenze, al fine di non distogliere l'attenzione necessaria al paziente che in quel momento è in visita.

La Medicina di Gruppo prevede che durante il periodo d'assenza di uno dei medici per aggiornamenti, ferie, malattia, egli sia sostituito dagli altri medici secondo modalità che di volta in volta saranno comunicate tramite avvisi. Si allega il prospetto dei nuovi orari e degli onorari minimi dei certificati a pagamento non rientranti negli obblighi convenzionali.

Dott. Cipone Daniele
Dott.ssa D'Agostino Cinzia
Dott. Orlando Amelio

A proposito
di...

PERIODICO INFORMATIVO
DEL COMUNE DI DIGNANO



Anno 12 - Numero 3

Giugno 2007

Direttore Responsabile:
Vittorio Sutto

Direzione - Redazione:
Comune di Dignano
Telefono 0432/944911
www.comune.dignano.ud.it

Registrazione al
Tribunale di Udine
n. 24/96 del 4/10/1996

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

Stampa
LITHOSTAMPA
Via Colloredo, 126
33037 Pasian di Prato - UD
Tel. 0432/690795
Fax 0432/644854

Realizzato con la collaborazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione - Cultura - Sport - Pace Servizio identità linguistiche-culturali e regionali all'estero.

"A proposito di..." esce in 1200 copie con cadenza bimestrale ed inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Dignano ed agli emigranti. La collaborazione è aperta a tutti. "A proposito di..." si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.



F.I.M.M.G. Friuli Venezia Giulia

**ONORARI MINIMI DEI CERTIFICATI
MEDICI RILASCIATI DAL MEDICO
DI MEDICINA GENERALE**

**CERTIFICATI A PAGAMENTO NON RIENTRANTI
NEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI**

• Certificati per domanda/ricorso pratica invalidità civile	€ 50
• Certificato per ammissione alle colonie e/o soggiorni per anziani	€ 30
• Certificato per I.N.P.S. e altri Enti Autonomi relativo a domanda di invalidità pensionabile (mod. S.S. 3 ecc.)	€ 60
• Certificato per delega a riscuotere la pensione o analoghi	€ 60
• Certificato I.N.A.I.L. in regime non convenzionale	€ 30
• Certificato d'inabilità temporanea per mancata comparazione disposta dall'Autorità Giudiziaria	€ 80
• Certificato e/o ricettazione per beneficio personale	€ 30
• Certificato per assicurazioni private, polizze d'infortunio e/o malattia	€ 60
• Certificato anamnestico per porto d'armi	€ 60
• Certificato per attività sportiva a carattere non agonistico o di attività ludico-motoria	€ 30
• Certificato per diete personalizzate per mense	€ 30
• Certificato di idoneità alla guida di ciclomotori	€ 50
• Per ogni altro certificato non sopra specificato l'onorario non può essere inferiore a	€ 30

PRESTAZIONI ORARIE

• Attività svolta in strutture protette, assistenza in commissione per l'accertamento d'invalidità... (minimo un'ora)	€ 80/ora
---	----------

**VISITA MEDICA
IN REGIME LIBERO PROFESSIONALE**

• Visita medica a richiesta ed effettuata nei giorni e negli orari coperti dal servizio di continuità assistenziale (guardia medica)	
• Visita effettuata su richiesta del paziente al di fuori degli orari e modalità previste dalle vigenti convenzioni per la medicina generale e pediatria di libera scelta	
VISITA AMBULATORIALE	€ 40
VISITA DOMICILIARE DIURNA	€ 60
VISITA DOMICILIARE NOTTURNA	€ 100

**PROGETTO BORSE
LAVORO GIOVANI**

L'Amministrazione Comunale di Dignano, conscia che la bellezza del proprio ambiente e del proprio paesaggio sia un bene primario da salvaguardare, ha attivato un progetto volto alla sua cura ed alla sua valorizzazione avvalendosi di giovani per svolgere nel contempo una importante funzione educativa e di socializzazione nei loro confronti. La carenza di spazi e luoghi di incontro rende estremamente importante la promozione di momenti di conoscenza e di aggregazione tra i giovani adolescenti del Comune. Inoltre i ragazzi, durante l'estate, rischiano di trasformare il loro tempo libero in "ozio". L'Amministrazione Comunale, per questi motivi, ha voluto dare la possibilità, a chi si offre volontario, di condividere un'esperienza tra ragazzi, per contribuire alla cura dell'ambiente in generale e del patrimonio comunale in particolare e di imparare nel contempo a conoscere il valore del denaro attraverso il proprio impegno lavorativo. Il tutto con il coordinamento di un supervisore che li istruirà sulle mansioni che verranno loro affidate, li coordinerà, programmerà il loro lavoro e li assisterà in ogni momento del percorso formativo, dal lavoro vero e proprio al momento di socializzazione. Il progetto consiste nell'individuazione di un gruppo di otto ragazzi/ragazze di età compresa tra i 16 ed i 20 anni, con un impegno della durata massima di quattro settimane (4 ore al giorno, dal lunedì al venerdì) ai quali affidare interventi di cura e manutenzione del territorio comunale ed in particolare di una parte della viabilità interna (cura pista ciclabile ed aiuole spartitraffico). La collaborazione consisterà in 4 ore di lavoro giornaliero, dal lunedì al venerdì, per un massimo di 4 settimane, che i ragazzi dedicheranno al Comune e quindi alla collettività dietro corresponsione di un compenso mensile forfettario. Le presenze dei giovani verranno rilevate giornalmente e nei loro confronti sarà aperta una posizione assicurativa. Le fasi di pianificazione delle attività e di svolgimento delle stesse saranno seguite dal responsabile dell'ufficio manutenzioni che sarà coadiuvato dai 2 operai comunali. A ciascun ragazzo verrà consegnata specifica attrezzatura, adeguata alle mansioni che sarà chiamato a svolgere.

A Mons. Giobatta Olivier, parroco di Carpacco per 62 anni, nel giorno del primo anniversario della sua morte.

25 maggio 2007

Sulla morte

di Kahlil Gibran

Allora Almitra parlò dicendo:

Ora vorremmo chiederti della Morte.

E lui disse:

Voi vorreste conoscere il segreto della morte.

Ma come potrete scoprirlo

se non cercandolo nel cuore della vita?

Il gufo, i cui occhi notturni sono ciechi al giorno,
non può svelare il mistero della luce.

Se davvero volete conoscere lo spirito della morte,
spalancate il vostro cuore al corpo della vita.

Poiché la vita e la morte sono una cosa sola,
come una sola cosa sono il fiume e il mare.

Nella profondità dei vostri desideri e speranze,
sta la vostra muta conoscenza di ciò che è oltre la vita;

E come i semi sognano sotto la neve,
il vostro cuore sogna la primavera.

Confidate nei sogni, poiché in essi
si cela la porta dell'eternità.

La vostra paura della morte
non è che il tremito del pastore davanti al re
che posa la mano su di lui in segno di onore.
In questo suo fremere, il pastore non è forse
pieno di gioia poiché porterà l'impronta regale?

E tuttavia non è forse maggiormente
assillato dal suo tremito?

Che cos'è morire, se non stare nudi nel vento
e disciogliersi al sole?

E che cos'è emettere l'estremo respiro se non liberarlo
dal suo incessante fluire, così che possa risorgere
e spaziare libero alla ricerca di Dio?

Solo se berrete al fiume del silenzio,
potrete davvero cantare.

E quando avrete raggiunto la vetta del monte,
allora incomincerete a salire.

E quando la terra esigerà il vostro corpo,
allora danzerete realmente.

I FOLLETTI DI CARPACCO

Venerdì 1 giugno '07 presso il verde attrezzato di Carpacco i folletti hanno dimostrato cosa possono davvero fare, anche se il tempo non è stato dei migliori, l'esibizione è riuscita completamente. A scaldare l'atmosfera c'era un presentatore molto coinvolgente. I folletti hanno ballato, cantato, suonato e persino diretto un'orchestra. I bambini ci hanno fatto volare con la mente in un mondo fantastico. Prima della recita i folletti erano nervosi ma quando sono entrati in scena e hanno visto il pubblico felice, si sono dati coraggio e hanno iniziato a cantare. In questo piccolo ma commovente saggio anche i più piccoli del gruppo si sono dati da fare e questo si è visto nella leggendaria canzone dei tre piccoli porcellini dove Diego, Francesco e Michele hanno ballato come veri professionisti. Alla fine della recita i bambini hanno fatto cantare, ai genitori e ai vari parenti, Azzurro. Dopodiché si sono preparate le tavole e tutti, grandi e piccini, si sono affrettati a mangiare delle specialità. Finita la cena, vi posso garantire che non è rimasto niente, i FOLLETTI hanno insegnato a ballare ai genitori. Alla fine erano tutti stanchi tranne alcuni bambini che non volevano mollare la pista anche se il "DJ" che ripeteva che ormai era tardi, alla fine però anche loro sono crollati e quindi sono tutti andati a casa. Un grazie particolare va a Sonia e a Micaela per il lavoro svolto con i folletti, ringrazio anche tutti quelli che hanno collaborato.

Laura Cimolino

Bonzicco NOZZE D'ORO



Luigi e Anna Bertolissio hanno festeggiato il 27 aprile il loro 50° anniversario di matrimonio circondati dall'affetto dei figli, nipoti, parenti ed amici.

Tanti auguri!

È stato diffuso il decreto, messo a punto dai Ministeri dell'Economia e dello Sviluppo Economico, che attua i commi da 344 a 349 della Finanziaria 2007 relativi alla detrazione dall'Irpef fino al 55% delle spese sostenute per realizzare interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

GLI INTERVENTI AMMISSIBILI

L'articolo 3 elenca dettagliatamente gli interventi per i quali spetta la detrazione, tra cui la fornitura e messa in opera di materiale coibente, la demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo, la fornitura e posa in opera di una nuova finestra comprensiva di infisso, le integrazioni e sostituzioni dei componenti vetrati esistenti, la fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature e delle opere idrauliche e murarie per la realizzazione di impianti solari termici collegati alle utenze, anche in integrazione con impianti di riscaldamento, la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione. Negli interventi ammissibili sono compresi, oltre a quelli relativi al generatore di calore, anche gli eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi controllo e regolazione nonché sui sistemi di emissione. Sono ammissibili ai fini delle detrazioni, le prestazioni professionali necessarie alla realizzazione degli interventi, comprensive della redazione dell'attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica.

PROCEDURA PER RICHIEDERE LE DETRAZIONI

L'articolo 4 illustra la procedura per richiedere le detrazioni:

- **acquisire l'asseverazione di un tecnico abilitato** che attesti la rispondenza dell'intervento ai requisiti richiesti; vale quella resa dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 192/2005;
- **trasmettere all'ENEA entro 60 giorni dalla fine dei lavori, e comunque**

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

non oltre il 29 febbraio 2008, copia dell'attestato di certificazione o di qualificazione energetica e la scheda informativa relativa agli interventi realizzati (*come da Allegato E*), attraverso il sito internet www.acs.enea.it, disponibile dal 30 aprile 2007, ottenendo ricevuta informatica; in alternativa la documentazione può essere inviata, entro i medesimi termini e a mezzo raccomandata con ricevuta semplice, ad ENEA, Dipartimento ambiente, cambiamenti globali e sviluppo sostenibile, via Anguillarese 301, 00123, Santa Maria di Galeria (Roma), specificando come riferimento: Finanziaria 2007 – riqualificazione energetica

- effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita IVA o il codice fiscale del beneficiario del bonifico;
- conservare il certificato energetico, la ricevuta informatica, le fatture comprovanti le spese sostenute e la ricevuta del bonifico.

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE E DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

L'articolo 5 prevede che esso sia redatto, successivamente alla esecuzione degli interventi, utilizzando le procedure e metodologie approvate dalle Regioni o quelle eventualmente stabilite dai Comuni prima dell'8 ottobre 2005. In assenza delle suddette procedure, è sufficiente l'attestato di qualificazione energetica conforme all'allegato A ed asseverato da un tecnico abilitato. I calcoli per la determinazione dell'indice di prestazione energetica sono condotti conformemente a quanto previsto all'allegato I del decreto legislativo 192/2005. I successivi articoli 6, 7, 8 e 9 forniscono indicazioni sull'asseverazione degli in-



terventi rispettivamente sugli edifici esistenti, sull'involucro di edifici esistenti, per l'installazione di pannelli solari e per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

CUMULABILITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le detrazioni non sono cumulabili con agevolazioni previste da altre disposizioni di legge nazionali per i medesimi interventi; sono invece compatibili con la richiesta di titoli di efficienza energetica di cui ai decreti del 24 luglio 2004 e con specifici incentivi disposti da Regioni, Province e Comuni (art. 10).

GLI ALLEGATI

L'Allegato A al decreto contiene lo schema per l'attestato di qualificazione energetica; l'Allegato B lo schema di procedura semplificata per la determinazione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale dell'edificio; l'Allegato C ripropone la Tabella 1.1 ed 2.1 di cui all'Allegato C, n. 1) del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 come modificato dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311; l'Allegato D contiene la Tabella dei valori limite della trasmittanza termica utile U delle strutture componenti l'involucro edilizio espressa in (W/m²K); l'Allegato E la Scheda informativa per interventi di cui all'articolo 1, comma 344, 345, 346 e 347 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Filippo Bisaro

Resoconto di una conferenza tenuta da EMANUELE FILIBERTO di Savoia a Udine

Il 4 aprile 2007 il principe Emanuele Filiberto di Savoia deponeva una corona di alloro davanti alla statua di Vittorio Emanuele II a Udine.

Erano presenti le Guardie d'Onore del Pantheon di Roma e tante altre autorità. Finita la cerimonia il principe ha visitato palazzo Belgrado, ed è stato invitato alla mostra dell'artista Silvano Di Bin presso il Contarena.

Poi è andato a pranzo all'Hostaria "Tavernetta" di Udine e qui c'ero anch'io. Al termine del pranzo è andato al castello, nel Salone del primo Parlamento friulano.

Qui, si è svolto un convegno dal titolo "I giovani: risorsa del III Millennio".

A fare gli onori di casa c'era il Presidente della Provincia, Prof. Marzio Strassoldo, il Consigliere Provinciale Valeria Grillo, il Consigliere Regionale Giorgio Venier Romano e Don Ivan Bettuzzi, Direttore dell'ufficio Diocesano di Pastorale giovanile di Udine.

Ha preso la parola il Presidente della Provincia dando il benvenuto a Sua Altezza Reale, ai collaboratori del conve-

gno e a noi giovani.

Poi Don Ivan, con delle diapositive ci ha illustrato la vita di noi giovani d'oggi.

Ha parlato della visibilità ed invisibilità del mondo giovanile, "della generazione della felice insicurezza", della trasgressione, del rischio dell'avvenire e della centralità delle emozioni.

Ha puntato molto, poi sulla dimensione che maggiormente riguarda noi giovani; è il presente, non il futuro.

Oggi le generazioni degli adulti non si interrogano più sul sé e sul come potrebbe essere disegnato il futuro.

È proprio la popolazione giovanile che è povera sul piano culturale. Mancano "maestri credibili" umanamente maturi e significativi.

Don Ivan ha rilevato che noi giovani non siamo uniti.

Invece, dobbiamo pensare uniti per l'Italia di domani; persone unite da Valori alti, persone che organizzano iniziative benefiche,



persone che credono nell'iniziativa individuale, nella concorrenza, persone che guardano all'Europa come opportunità, persone attive e dinamiche, che premiano la voglia di fare e persone coerenti con i Valori, con la storia.

Infine ha parlato Sua Altezza Reale, ha ringraziato per l'accoglienza fattagli, e ha motivato la sua presenza iniziando così il suo discorso: "Se noi gio-

vani facciamo lo sciopero del silenzio, se non ci diamo una mossa per essere uniti, per darci un aiuto un domani, perderemo la concezione della nostra patria, l'orgoglio per le tradizioni.... Noi giovani siamo gli attori del nostro futuro. Per tale motivo è nata l'associazione "Valori e Futuro".

Alla fine del convegno mi sono avvicinata a Sua Altezza Reale, gli ho dato la mano, e lui mi ha fatto l'autografo sulla sua foto.

Elsa Deganis



Un libro sull'emigrazione

Vi ricordiamo che continua la raccolta di informazioni sugli emigrati del dopoguerra! Molti cittadini ci hanno fatto presente che nelle loro famiglie ci sono più persone che possono rientrare nel censimento e che pertanto servono altri moduli. Pertanto, facciamo presente che ulteriori moduli sono disponibili presso gli esercizi pubblici del Comune. Vi ricordiamo infine, che i moduli potranno essere restituiti a:

CIMOLINO ARNALDA

per Carpacco

CATELLI FULVIO

per Vidulis

BERTINELLI OTTAVIO

per Dignano

BERTOLISSIO DONATELLA

per Bonzicco

UFFICIO ANAGRAFE C/O

Municipio di Dignano

Grazie a tutti coloro i quali hanno già risposto e grazie a chi risponderà!!

Cari lettori...

di "A proposito di...", prima che vi chiediate che cosa possa centrare un articolo riguardante una guerra tra popoli (vedi pagina seguente - ndr) che sono lontani lontani dalla vita del nostro tranquillo Comune, o che comunque vi possiate porre domande simili a questa quando leggerete sui prossimi numeri ulteriori racconti di fatti ormai lontani nel tempo e nello spazio, vi spiego in pochissime righe quali sono le mie intenzioni: tornare indietro nel tempo, facendo a volte salti di secoli, a volte di pochi anni, e riportare dal passato qualche fatto che è parte della Storia, della Storia di tutti.

Il pretesto-vincolo per la scelta di ciò che racconterò consisterà nel concentrarmi su un fatto di cui ricorre l'"anniversario" nello stesso mese in cui vi ritroverete a leggere l'articolo. Un'ultima precisazione: non m'improvviserò una Storia o qualcosa del genere, non cercherò di fare analisi o di azzardare interpretazioni per cui non ritengo di essere all'altezza, soltanto mi piacerebbe che vi piacesse ricordare con me qualcosa che è stato...

Selena Orlando

5-11 giugno 1967: la GUERRA dei 6 GIORNI

In questo mese di giugno 2007 ricorre un triste e problematico anniversario, quello della cosiddetta "Guerra dei sei giorni"; triste come è giusto che sia quando si intende parlare di qualsivoglia guerra, e problematico perché a distanza di tanto tempo gli esiti di quel conflitto durato soli sei giorni continuano ad alimentare odi e avversità in un piccolo pezzo di mondo che conosciamo con il nome di "Medio-Oriente".

Ma cosa fu la "Guerra dei sei giorni"? Qualcuno l'ha definita come "il tentativo israeliano di più vasta portata per risolvere, attraverso l'occupazione di nuovi territori, sia il persistere del contrasto esterno con i Paesi arabi circostanti, sia il crescere del disagio interno nel duplice versante delle difficoltà economiche e di una vera e propria crisi d'identità."

Al di là dell'analisi delle cause e dei tentativi di interpretazione, per i quali la nostra competenza è senza ombra di dubbio decisamente insufficiente, quello che potrebbe forse arricchirci in qualche modo, stimolando magari alcune personali riflessioni è un semplice confronto con i fatti accaduti, con la Storia.

Nel maggio 1967, il rais egiziano Gamal Abdel Nasser, chiese all'allora segretario delle Nazioni Unite Thanet il ritiro delle truppe di interposizione stanziate in territorio egiziano, nel Sinai, e chiuse alle navi israeliane gli stretti di Tiran, bloccando l'accesso di Israele al Mar Rosso. In un'atmosfera di crescente tensione, l'Egitto ricevette l'appoggio sovietico e quello della maggior parte dei Paesi arabi, mentre, sull'altro versante, gli Stati Uniti confermarono il sostegno agli Israeliani. Il 5 giugno Tel Aviv lanciò un attacco preventivo contro Egitto, Giordania e Siria; la guerra fu poco più che una parata per il Tshah, l'esercito israeliano: nel giro di sei giorni esso ottenne una vittoria schiacciante, sottraendo all'Egitto la striscia di Gaza e il Sinai, alla Giordania tutta la Cisgiordania (compresa la parte orientale di Geru-

salemme) e alla Siria le alture del Golan. Il territorio dello stato ebraico passò da poco meno di ventimila chilometri quadrati a centoduemilaquattrocento; nonostante le proteste delle Nazioni Unite e il disaccordo delle grandi potenze, il parlamento israeliano ratificò l'annessione della parte araba di Gerusalemme il 23 giugno 1967, mentre negli altri territori, sottoposti ad amministrazione militare, fu avviata un'opera di colonizzazione mediante insediamenti israeliani particolarmente intensa nella regione cisgiordana. 200000 nuovi rifugiati arrivarono nei campi della Giordania, della Siria o del Libano; le perdite causate dal conflitto furono molto pesanti per i Paesi arabi: 20000 morti per l'Egitto, 6000 per la Giordania e 500 per la Siria, mentre tra le file degli Israeliani caddero 8000 uomini.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu impiegò 5 mesi per adottare la risoluzione 242 (22 novembre 1967) con cui si poneva alla base delle future trattative diplomatiche il principio della restituzione dei territo-

ri occupati in cambio della pace, stabilendo sia il "ritiro delle forze armate israeliane dai territori occupati nel recente conflitto", sia il "riconoscimento della sovranità, integrità territoriale e indipendenza politica di ciascuno Stato della regione". Malgrado la risoluzione affermasse con nettezza "l'inammissibilità dell'acquisizione di territori mediante la guerra", un'ambiguità presente nel suo testo inglese - e assente invece nella versione francese - consentì a Tel Aviv di considerarla compatibile con una restituzione soltanto parziale dei territori occupati con la "Guerra dei sei giorni". Nei fatti, 40'anni dopo, questa risoluzione non è tuttora applicata e le frontiere nate da quel conflitto durato nemmeno una settimana non sono molto cambiate.

Con la grande vittoria israeliana del '67 si creò l'elemento essenziale di tutte le crisi israelo-palestinesi finora succedutesi: l'occupazione dei territori di Gaza, della Cisgiordania e della parte araba di Gerusalemme.

Se il Sinai è stato restituito all'Egitto il 25 maggio 1982, dopo l'accordo di pace israelo-egiziano firmato a Camp David nel 1979, una parte della Cisgiordania e Gaza, che dipendono ufficialmente da una fantomatica Autorità palestinese sono in realtà sotto controllo militare israeliano; quanto a Gerusalemme est e al Golan siriano, questi territori sono tuttora occupati.

Numerose manifestazioni di protesta hanno segnato il 40° anniversario della "Guerra dei sei giorni"; in piazza a Gerusalemme non solo militanti palestinesi e arabo-israeliani, ma anche gruppi della sinistra radicale israeliana hanno contestato il perdurare dell'occupazione nei territori di Gaza e Cisgiordania e delle alture del Golan. Tutto ciò a riprova del fatto che le ferite rimangono aperte e nell'incapacità di esprimere giudizi di valore riguardo a un quadro tanto complesso, rimane forse una sola certezza: la drammatica difficoltà di ricostruire una convivenza o perlomeno un rapporto segnato da rispetto reciproco dopo che tanto sangue è stato versato.

Selena Orlando



L'ANGOLO della POESIA

Il Dottor Gian Paolo Cimolino, figlio del Colonnello Armando, ci invia questa poesia scritta dal suo compianto fratello PierLeonida, tratta da "Canti dell'ozio", Camparotto, Udine 1999, dedicata a Dignano a cui si riteneva intensamente di appartenere.

Ringraziamo il Dottor GianPiero Cimolino e da questo giornale e lo salutiamo cordialmente, perché sappiamo che è un nostro affezionato lettore.

Bertolissio Donatella

Al me pais (Dignano)

*Paese di fuoco⁽¹⁾
d'acqua
d'inganno.⁽²⁾
Dignano!
E' seduto gravemente
come dio pagano
sulla sponda del Fiume.*

*Un tempo!
la terra si copriva
di frumento
e di profumo
di bestiame
nell'aria di primavera
e nelle notti insonni
dell'estate...
tutt'intorno
l'insistente stridio
delle cicale
e lo scintillar
di lucciole inesauste.*

*Il mond
al jere
plén di fruz
color di lat.*

*Gli uomini eran
forti ed ostinati
puri di gravi trasgressioni.*

*Molti, ancor adolescenti,
morirono
per morte innaturale
per fulmini
per guerre disperate.*

*Le ragazze
piene di splendore
cantavano
selvaggi e primitivi
versi d'amore.*

*Nella chiesa del cimitero,
opera d'arte,
i vecchi contadini
salmeggiavano
nel coro,
con incrinata voce
il pueri "ebreorum".*

PierLeonida Cimolino

⁽¹⁾ È probabile che Dignano derivi da "ignis"

⁽²⁾ Perché il Tagliamento con le grandi piene era ingannevole ("ingian") e costringeva i paesani a risalire dalle rive "secondo la tradizione"

LA GITA DELL'A.R.S. CARPACCO

Sabato 26 maggio si è svolta la gita annuale dell'A.R.S. Carpacco. La meta di quest'anno è stata Venezia e la sua laguna. Così verso le 6 del mattino, piazza Libertà si è pian piano riempita, e il centinaio di partecipanti ha preso posto sulle due corriere che ci attendevano... Dopo una rapida conta per evitare di dimenticare qualche ritardatario, siamo partiti, con la speranza di passare una splendida giornata...!! Ovviamente come ormai da tradizione, non è mancata la sosta nel parcheggio di un autogrill per la nostra "leggera" colazione, infatti alle 7 e mezza eravamo tutti alle prese con panini di salame, prosciutto e speck, e ovviamente con un buon bicchiere di vino, tutto rigorosamente portato da Carpacco. Alle 9 siamo arrivati a Punta Sabbioni, e dopo aver atteso qualche minuto, siamo saliti sul motoscafo che ci ha trasportato per il resto della giornata lungo la laguna. Per prima cosa siamo andati a visitare Torcello ed il suo famoso Duomo, in seguito abbiamo fatto visita a Burano cittadina della laguna nota per l'arte del merletto e dove abbiamo trovato ristorante con un ottimo pranzo a base di pesce. A questo punto pieni di energie siamo risaliti sul traghetto che ci ha portato a Murano, famosa per l'arte del vetro, infatti abbiamo visto all'opera un maestro, che nel giro di pochi minuti ci ha fatto vedere come si fa un vaso e un cavallo, dopodiché ci hanno portato in

un enorme salone dove c'erano tutte le meraviglie che riescono a fare con il vetro, dai braccialetti, ai lampadari, con la possibilità di acquistarli, però a detta di molti a prezzi folli..Infine non poteva mancare lo sbarco a Venezia e la visita di piazza San Marco. Fin qui, tutto bene, giornata meravigliosa ma nel giro di poco tempo, sono arrivate le nuvole, il mare è diventato mosso e la piazza di San Marco ha iniziato ad allagarsi, così tutti si sono precipitati sulla barca con un po' di paura e così siamo tornati con un po' di anticipo a Punta Sabbioni, dove abbiamo ripreso la via del ritorno a conclusione di una bella giornata passata assieme.

Eros Bello



Alcuni dei quasi 100 partecipanti... la foto di gruppo non è stata scattata a causa del temporale improvvisamente abbattutosi su Venezia

20° torneo dai borcs 2007

- CARPACCO -

DOMENICA

GIORNATA BENEFICENZA

ore 10:00 Partita femminile
BORGHI SOPRA – BORGHI SOTTO
ore 11:00 Messa e successiva benedizione autoveicoli

Seguirà pranzo

LUNEDÌ

ore 18:45 Borgo Mezzo – Borgo Selva
ore 19:35 Borgo Sotto – Borgo Fabbri

MARTEDÌ

ore 18:45 Borgo Chiesa – Borgo Mezzo
ore 19:35 Borgo Selva – Borgo Sotto

MERCOLEDÌ

ore 18:45 Borgo Fabbri – Borgo Mezzo
ore 19:35 Borgo Chiesa – Borgo Selva

GIOVEDÌ

ore 18:45 Borgo Chiesa - Borgo Fabbri
ore 19:35 Borgo Sotto – Borgo Mezzo

VENERDÌ

ore 18:45 Borgo Selva - Borgo Fabbri
ore 19:35 Borgo Sotto – Borgo Chiesa

SABATO

ore 19:00 FINALISSIMA

Il ricavato della giornata di beneficenza sarà devoluto all'ANDOS di San Daniele del Friuli.

LA NOSTRA PASSIONE...

Ci siamo anche noi...contiamo circa 70 iscritti...tutti uniti da un'unica grande passione: la moto. Nato da un'idea bizzarra e quasi irraggiungibile all'epoca, il MOTO CLUB BIKERS TAGLIAMENTO festeggia quest'anno il suo terzo anno di vita. La moto, questa due ruote nostra compagna di numerose gite e viaggi in compagnia, ci ha dato l'opportunità di creare nel 2004 il nostro club che conta soci sia del nostro comune, sia oltre i confini comunali, da Udine a Treviso. Ad oggi, due sono stati i presidenti che si sono succeduti: l'onore di organizzare e guidare il club: presidente fondatore Carlo Peressini e presidente attuale (dimissionario alla fine di quest'anno) Guglielmo Gori. Poche ma buone, anzi ottime le attività che vengono organizzate e svolte dal club: dal mese di aprile al mese di settembre ogni quarta domenica del mese si parte sulla nostra due ruote alla ricerca di strade gradevoli, magari con qualche curva dove poter "piegare" per far salire l'adrenalina alle stelle...si parte per una gita turistica! Numerosi i luoghi ad oggi attraversati in moto: Olonzo, Passo della Mauria, Gavazzo...e il prossimo 24 giugno chi condivide con noi questa fantastica passione può unirsi a noi per partire alla scoperta dell'Austria-Slovenia sulla due ruote (sperando nel buon tempo).

Ulteriore manifestazione che ci permette di riunirci è il consueto MOTOINCONTRO, tenutosi quest'anno il 2 giugno presso il parco festeggiamenti di Dignano. Il primo di una lunga serie (ci auguriamo!) è datato anno 2005. inoltre ogni anno organizziamo una cena agli inizi di maggio presso il parco festeggiamenti di Vidulis.

Permetteteci in questa sede ringraziare sentitamente l'amministrazione comunale che ha sempre sostenuto il nostro club. Un grazie veramente particolare alla PRO LOCO di Dignano che patrocina ogni singola attività del motoclub e un ringraziamento al circolo di Vidulis per la disponibilità che ci riserva ogni qualvolta ne abbiamo bisogno.

Vi informiamo che alla fine di quest'anno, come da Statuto F.M.I., verrà rinnovato tutto il consiglio direttivo del club...chiunque volesse provare quest'esperienza si affretti a farcelo sapere e ad iscriversi!!!

Il Direttivo

LE MOTO!



Prevenzione, cura e riabilitazione dell'infarto

Venerdì 20 aprile 2007 presso la sala polifunzionale di Carpacco si è tenuta la serata sanitaria organizzata dall'**AFDS sez. Carpacco** sul tema Prevenzione, Cura e Riabilitazione dell'infarto. Relatore il Dott. Diego Vanuzzo del Centro Prevenzione Cardiovascolare ASS n. 4 di Udine - Lega Friulana per il Cuore. Il tema di fondamentale importanza è stato accolto favorevolmente dalle persone vista la loro numerosa presenza alla serata.

Riassumiamo un po' cosa si è discusso. Le cifre italiane dicono che l'infarto rappresenta la prima causa di morte, ogni anno 160.000 persone hanno un infarto (fascia di età compresa tra i 35 e 64 anni) e gli uomini sono più colpiti delle donne (6 uomini infartuati per ogni donna) e per infarto s'intende la morte, per mancanza d'ossigeno (a livello sperimentale si parla di circa 40 min.) del miocardio, il tessuto muscolare che costituisce la maggior parte del cuore stesso.

L'ossigeno al cuore viene portato dal sangue attraverso le arterie chiamate coronarie. Quando queste, a causa del depositarsi al loro interno di placche aterosclerotiche come il colesterolo, si restringono e successivamente si chiudono provocano l'infarto.



Sembra una cosa legata alla vecchiaia ma questo processo ha inizio già dall'età giovanile, per questo un corretto stile di vita già dall'adolescenza è molto importante.

Esistono tuttavia anche casi d'infarto in cui le coronarie sono sane. In questo caso si pensa che la causa sia legata allo spasmo coronario.

Il formarsi dell'aterosclerosi è legato all'obesità o soprappeso, al fumo, alla mancanza di attività fisica, all'abuso di alcol e caffeina, alla pressione alta, al colesterolo totale e/o colesterolo cattivo (LDL) elevati, al colesterolo buono (HDL) basso e al diabete.

I sintomi principali cui prestare attenzione sono:

- dolore al torace, intenso e di lunga durata;
- senso di oppressione;
- senso di pienezza o compressione al centro del petto con bruciori;
- sintomi associati a nausea e/o vomito, con difficoltà a respirare e, abbondante sudorazione.

La gravità delle conseguenze dell'infarto dipende dall'ampiezza della zona del cuore colpita e dalla profondità della lesione. In presenza di paziente infartuato fondamentale è il pronto intervento ossia il trasporto immediato in ospedale.

Gli esami fondamentali che possono verificare la salute del paziente sono:

l'elettrocardiogramma: l'esame, assolutamente indolore, permette di rilevare l'attività elettrica del nostro cuore e che si effettua semplicemente mettendo delle pompette e dei cavi, attaccati a una macchina detta elettrocardiografo, sul nostro corpo.

poi c'è l'ecocardiografia: esame indolore che attraverso gli ultrasuoni permette di vedere l'interno del nostro organismo e può essere utile per osservare se il cuore si sta contraindo e rilasciando correttamente.

Per concludere possiamo solo ribadire di condurre uno stile di vita che non implichi grossi affaticamenti per il cuore, di assumere cibi sani e poco conditi, di limitare o escludere definitivamente il fumo e praticare regolarmente attività fisica. Visto il nostro meraviglioso paesaggio sfruttiamolo con delle belle passeggiate.

Infine colgo l'occasione per avvertire che **domenica 22 luglio 2007** si terrà la **34° Festa del Dono a Vidulis**. Alle ore 10.00 si terrà la Messa Solenne nella Chiesa Parrocchiale di Vidulis e dopo seguiranno le premiazioni ed un rinfresco offerto a tutti presso il parco festeggiamenti di Vidulis.

AFDS SEZ. CARPACCO



Domenica 20 maggio 2007: gemellaggio Udinese Club BLANC & NERI Carpacco e Interclub di Dignano. ANCHE NOI CONTRO LA VIOLENZA!

L'amministrazione comunale incontra i DICIOTTENNI



È ormai consuetudine, ma sempre con rinnovato entusiasmo e piacere che l'Amministrazione Comunale di Dignano, incontra i neo diciottenni, in occasione della Festa della Repubblica.

Il compimento della maggiore età segna una tappa fondamentale nella vita di ogni giovane; è qui che acquista la capacità d'agire, di compiere cioè, da solo gli atti che lo riguardano e di esercitare personalmente i propri diritti e doveri civili, politici, economici e sociali.

Anche quest'anno abbiamo incontrato i ragazzi neo diciottenni nella sala consiliare: Patrizia Bertinelli, Simone Bertolissio, Federica Domini, Christian Gaspardo, Ilaria Nicodemo, Christian Petris, Stefano Turridano e Francesca Zampieri.

Il Sindaco ha rivolto loro gli auguri per questo importante traguardo e si è soffermato ad illustrare i compiti degli Organi del Comune, in particolare del Sindaco, della Giunta e del Consiglio, trovando un uditorio molto attento e curioso.

Ho preso poi, io la parola per illustrare il percorso storico che ha portato alla nascita della nostra Repubblica e della nostra Costituzione.

Ho preso lo spunto da una bellissima mostra tenutasi a Trieste lo scorso anno, in occa-

sione del 60° anniversario dell'Assemblea Costituente (1946-2006) e intitolata "La rinascita del Parlamento"

– Dalla liberazione alla Costituzione – e ho illustrato loro le tappe fondamentali della nostra Repubblica, con il supporto di documenti storici, quali i manifesti elettorali dei diversi partiti di allora, le foto in bianco e nero dell'epoca, le due schede ricevute dagli elettori per la scelta dei componenti dell'Assemblea costituente e per la scelta tra Monarchia e Repubblica.

I ragazzi si sono dimostrati molto interessati e hanno fatto un confronto tra i manifesti elettorali dei candidati d'oggi con quelli di allora, notando un modo di proporsi agli elettori completamente diverso, allora erano sicuramente sconosciute le tecniche pubblicitarie e d'immagine.

Ho voluto poi sottolineare che uno Stato si riconosce anche in alcuni simboli; la bandiera, e il logo.

Il Tricolore, che con una legge del 1998 deve essere esposto all'esterno di tutti gli edifici pubblici, insieme alla bandiera dell'Unione Europea, tricolore che indica la nostra appartenenza, la nostra identità, senza alcun intento di retorica o di esasperato nazionalismo.

Ho quindi illustrato il significato del logo o sim-

bolo dello Stato, formato dalla stella a cinque punte, dalla ruota dentata, e dai due rami di ulivo e di quercia, e infine il simbolo del nostro Comune con la fiammella che richiama il fuoco (ignis) e le piccole onde del nostro fiume.

Il Sindaco Turridano ha qui preso lo spunto per richiamare ancora una volta la nostra grande preoccupazione; lo scempio che si vuole fare del nostro Tiliment, con la costruzione delle casse di espansione.

Anche i ragazzi si sono detti sconcertati da questa massa di cemento che verrebbe riversata sul nostro fiume.

Ma il momento più bello di questo incontro si è avuto alla fine quando i giovani ci hanno rivolto questa domanda: " **Possiamo venire ad assistere ad un Consiglio Comunale?** "

Questa richiesta dimostra senza dubbio che i nostri ragazzi ci tengono alla loro territorio, alla loro comunità, sono persone che stanno crescendo e l'augurio che noi possiamo fare loro, è che diventino cittadini responsabili e consapevoli del loro futuro.

Il Sindaco ha quindi consegnato loro il gagliardetto tricolore con il simbolo del Comune di Dignano. La serata si è conclusa con un allegro brindisi.

Donatella Bertolissio

ANAGRAFE CANINA

Sabato 9 giugno si è conclusa la chippatura e la relativa iscrizione all'anagrafe canina regionale di tutti i cani presenti sul territorio comunale.

Tale procedura è stata effettuata a seguito delle dichiarazioni pervenute al comune di Dignano lo scorso autunno grazie al modulo prestampato consegnato a tutte le famiglie attraverso il presente periodico.

Coloro i quali non avessero ancora provveduto a tale adempimento, ovvero le nuove iscrizioni, potranno espletare ta-

le pratica presso il canile comprensoriale sito in Rive D'Arcano **ogni ultimo giovedì del mese dalle ore 8:00 alle ore 10:00**, telefono 0432/801288.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di Polizia Municipale convenzionato sito in San Daniele, via Cesare Battisti tel. 0432/953080.

Si ricorda che la chippatura e l'iscrizione all'anagrafe canina sono obbligatorie, pena una sanzione di Euro 206,00.



APPROFONDIMENTO SULL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE DELLE INFRAZIONI DEL SEMAFORO DI DIGNANO

La problematica relativa al comportamento degli automobilisti alle prese con i diversi colori delle lanterne semaforiche merita un serio approfondimento di carattere tecnico dato che, non ci sono corrette informazioni in merito.

Si ha la sensazione che attualmente gran parte degli automobilisti abbiano completamente dimenticato (vecchi ricordi della scuola guida) il significato del colore GIALLO delle lanterne semaforiche. È quindi logico che un cattivo comportamento tenuto mentre si guida (passaggio sistematico a lanterna GIALLA e molte volte anche ROSSA), porti ad un notevole incremento di sinistri stradali.

Prendiamo, ad esempio, in esame una intersezione stradale come quella riportata nella Tavola A, dotata di impianto semaforico per la regolarizzazione dei due flussi veicolari.

SPAZIO-TEMPO: chi sono costoro?

L'impianto di rilevazione delle infrazioni, non fotografa automaticamente allorché si

accende la luce rossa, così come presunto (in buona fede) da chi non conosce il funzionamento dell'apparecchiatura. La fotografia viene scattata quando un automezzo supera la linea di arresto a luce rossa sollecitando un sensore posizionato sotto il manto stradale a circa mt. 2,50 dalla palina semaforica. Se un automezzo attraversa l'incrocio con luce gialla (o verde), la macchina fotografica è spenta e il sensore è inattivo.

Possiamo ipotizzare una serie di comportamenti degli automobilisti che oltrepassano la linea di arresto e proseguono la marcia allorché la lanterna semaforica proietta luce GIALLA. Nella tavola A, viene presa in considerazione una vettura che teoricamente procede alla velocità massima consentita in un centro urbano di 50 km/h, con un tempo di durata della fase semaforica del GIALLO pari a 4,00 secondi, considerando l'accensione del GIALLO nelle condizioni-limite di avvistamento dalla linea orizzontale di arresto di 55,12 metri. Sono

state considerate, per semplificare, tre posizioni principali, ovvero:

Posizione A = corrispondente al momento dell'accensione del GIALLO;

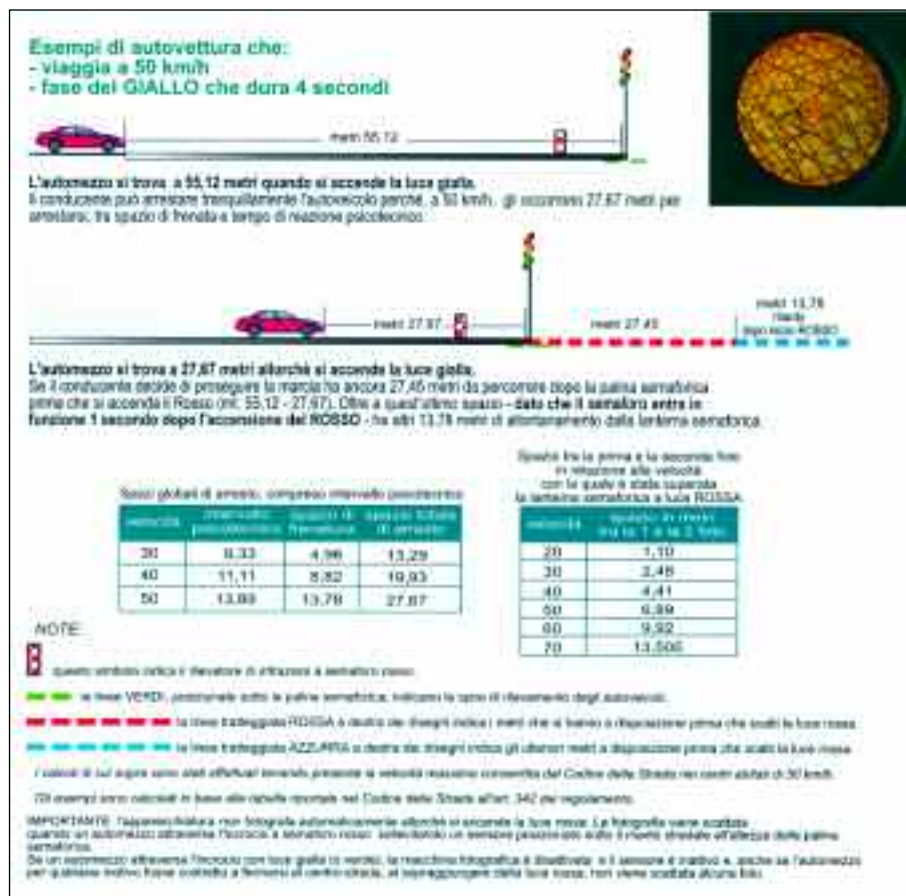
Posizione B = corrispondente alla Posizione-Limite di arresto del veicolo in sicurezza;

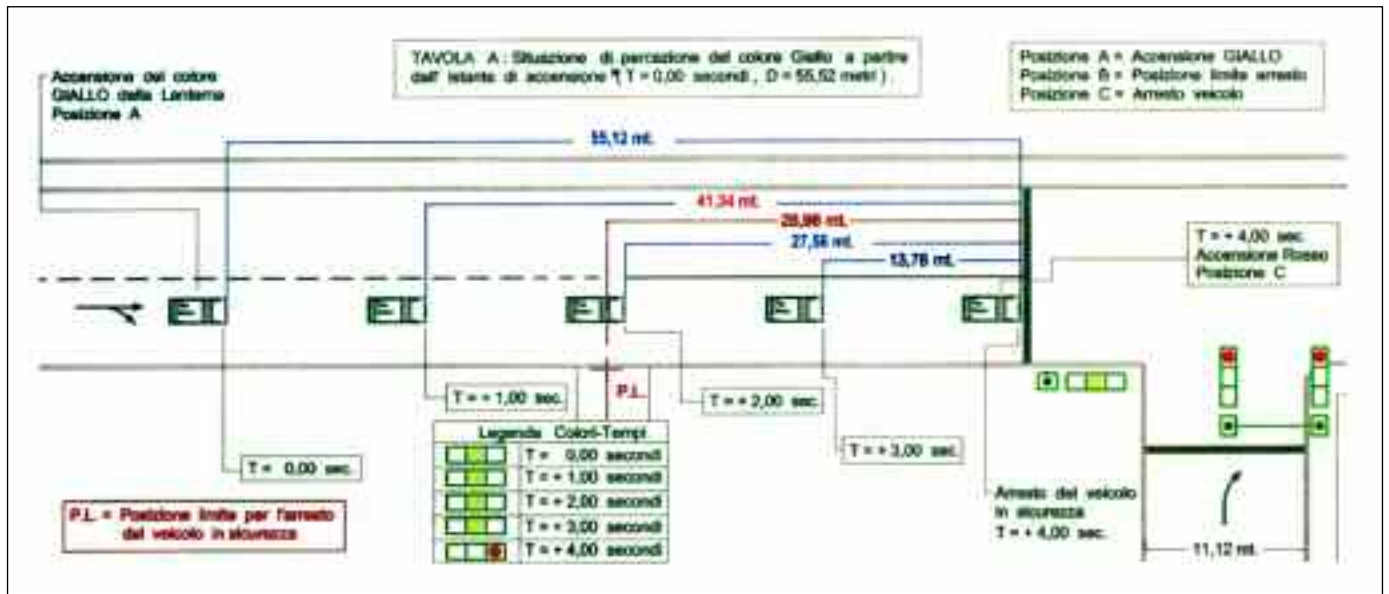
Posizione C = corrispondente alla accensione del ROSSO della lanterna semaforica.

Dalla **tavola A** si evince come un automobilista che proceda alla massima velocità consentita in un centro urbano (50 km/h) a semaforo proiettante luce VERDE, percepisca l'accensione del colore GIALLO ad una distanza di mt. 55,12 dalla linea orizzontale di arresto. In tal caso ha tutto il tempo necessario per poter decelerare ed arrestarsi in condizioni di sicurezza dato che, tra spazio di frenatura necessario e intervallo psicotecnico gli occorrono 27,67 metri. Su pavimentazione bagnata invece occorrerebbero 35,32 metri. Entrambi gli spazi sono comunque molto al di sotto dei 55,12 metri a disposizione per fermare l'autovettura. È possibile verificare nella tavola A sia le distanze della vettura dalla linea orizzontale di arresto, sia i tempi a partire dall'istante di accensione del colore GIALLO. Nella stessa tavola A è stato altresì riportato il Punto Limite (P.L.), ovvero la posizione-limite per poter arrestare il veicolo in condizioni di sicurezza, pari a mt. 27,67 prima della linea orizzontale di arresto. Tale distanza di 27,67 mt. risulta essere pari alla somma dello spazio di frenata in condizioni di buona aderenza e dello spazio percorso dal veicolo durante il tempo di reazione dalla percezione del colore GIALLO. Se poi si considera che normalmente in città si viaggia, per vari motivi, ad una velocità inferiore a 50 km/h, è facile comprendere come sia possibile arrestare il veicolo in condizioni di ancor maggiore sicurezza dato che lo spazio a disposizione, a velocità più moderata, diventa superiore ai 55,12 metri calcolati per chi viaggia a 50 km/h.

Adesso passiamo a prendere in considerazione la situazione rappresentata nella **tavola B** dove, sempre con un veicolo che procede alla massima velocità consentita in un centro urbano di 50 km/h, il conducente percepisce l'accensione del GIALLO in corrispondenza del Punto-Limite (RL.). In tal caso il conducente ha due possibilità:

1. può arrestare il veicolo in condizioni di sicurezza nello spazio di 27,67 metri (logicamente se la vettura procedesse ad una velocità inferiore l'arresto avverrebbe in uno spazio inferiore e quindi con condizioni di maggior sicurezza).
2. può decidere di non decelerare e proseguire la marcia; in tal caso oltrepasserebbe





rebbe la linea di arresto con la lanterna proiettante luce ROSSA.

Nel caso in cui, invece, l'accensione e successiva percezione del GIALLO, come rilevabile dalla Tavola B, avvenisse nell'intervallo di spazio tra il P.L. e la linea di arresto, il conducente non potrebbe più arrestarsi e proseguirebbe la marcia con la lanterna sul GIALLO al fine di liberare l'intersezione.

Orbene, come è possibile verificare dalle due tavole allegate, risulta abbastanza facile capire quale sia il comportamento del conducente della vettura, nel momento in cui lo stesso impegni l'intersezione con lanterna a colore GIALLO o con lanterna a colore ROSSO.

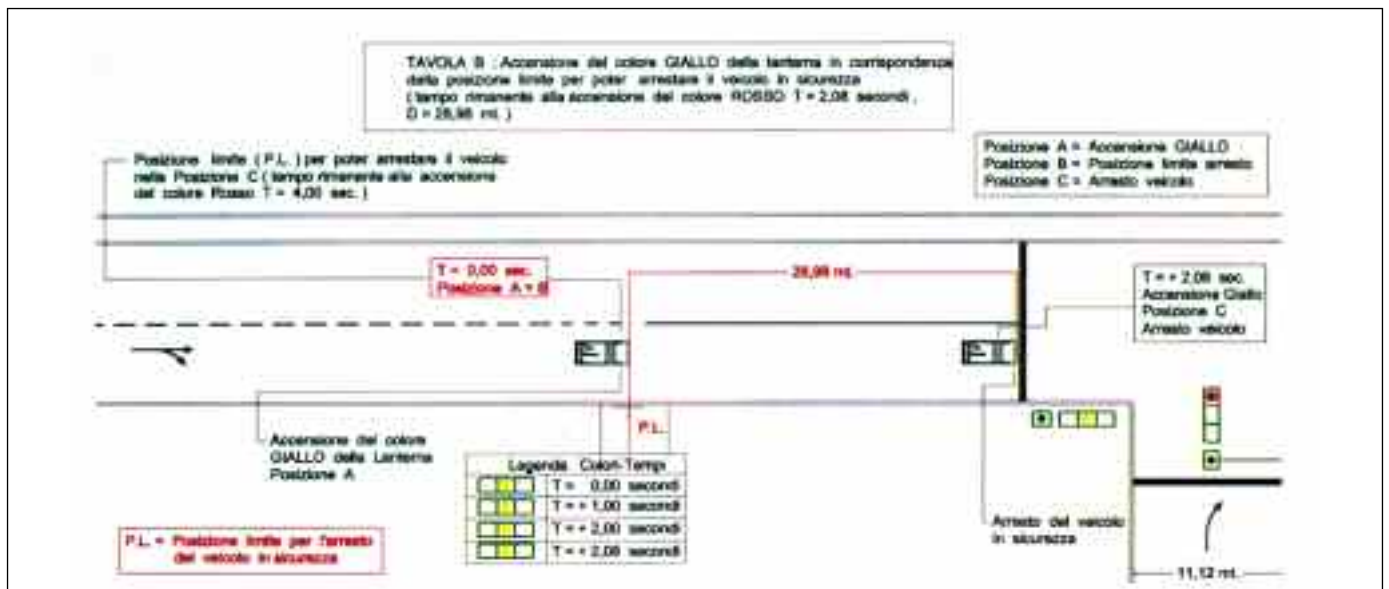
È evidente come la percezione del colore GIALLO alla distanza di 10,00 metri dalla linea orizzontale di arresto ed il successi-

vo proseguimento della marcia, non potranno mai determinare la rilevazione fotografica da parte dell'impianto in quanto la fotografia viene scattata quando un automezzo attraversa l'incrocio a semaforo rosso sollecitando un sensore posizionato sotto il manto stradale all'altezza della linea di arresto posizionata normalmente a circa 2,5/3 metri dalla palina semaforica. Se un automezzo attraversa l'incrocio con luce gialla (o verde), magari fermandosi per un qualsiasi motivo al centro dell'incrocio, la macchina fotografica è spenta e il sensore è inattivo. Inoltre, caratteristica tecnica molto importante ma sovente sottovalutata, l'impianto è impostato con 1 (uno) secondo di ritardo dopo l'accensione del ROSSO. Ciò determina una ulteriore garanzia e sicurezza per chi dovesse trovarsi a superare la linea di arresto in condi-

zioni precarie in quanto l'apparecchiatura consente un ulteriore spazio di allontanamento dal semaforo pari a 13,89 metri.

Dall'esame di quanto riportato visivamente nelle tavole grafiche, dall'analisi tecnica relativa alla velocità tenuta del veicolo, dalla distanza di percezione del colore GIALLO e dai tempi a disposizione, appaiono di facile lettura i comportamenti di guida degli utenti della strada. La circostanza di un veicolo fotografato dal Photored mentre transita a semaforo ROSSO, (che tra l'altro entra in funzione 1 secondo dopo l'attivazione del colore ROSSO), diventa alla luce di quanto sopra descritto, un limite decisionale (estremo), ma ben preciso posto in essere volutamente e coscientemente dal conducente del veicolo.

a cura dell'Assessore Filippo Bisaro



PROGETTO "LETTURA IN BIBLIOTECA"



L'anno scolastico è terminato. L'ultimo brano dell'ALLEGRA COMPAGNIA DEI MUSICANTI è un'esplosione di gioia. Il saggio finale chiude così un lungo periodo scolastico pieno di attività culturali coinvolgenti e determinanti, passate attraverso le lezioni frontali delle discipline curricolari e la partecipazione a progetti e laboratori, ove i bambini sono stati gli attori principali. Un assaggio di quanto essi hanno appreso, viene illustrato al pubblico presente, in modo essenziale come d'obbligo in tale contesto. Uno dei progetti merita però una spiegazione più ampia, perché rappresenta il "trait-d'union", per eccellenza, tra la scuola e il territorio, per aprirsi al "Mondo". Mi riferisco ai progetti "LETTURA IN BIBLIOTECA".

Rivolto alle classi 2^a e 3^a, il progetto aveva una finalità precipua: far AGIRE la biblioteca, nel significato più ampio, se pur visto in prospettiva. Vale a dire, rendere i bambini capaci di utilizzare la Biblioteca come luogo in cui trovare risposte a domande che nascono dalla scuola, dalla famiglia, dalla società; e crescono con l'età e le conoscenze.

Significa renderli capaci di SAPER LEGGERE. Questo assunto, apparentemente semplice, racchiude un'infinità di significati perché la LETTURA è un'attività molto complessa.

LEGGERE è un processo di ricerca; è comprensione; è interpretazione del testo. La LETTURA ha una pluralità di FORME (vicariale, multisensoriale, iconica, ipertestuale, sensuale, funzionale...); di FUNZIONI (informare, ricercare, analizzare, arricchire...); di SCOPI (ricreativa, informativa, di documentazione...); di GENERI (fantastico, reale, realistico, avventuroso, scientifico); di...

Non è il caso di continuare, quasi fosse un trattato. Tuttavia è importante che almeno si prenda coscienza di una tale complessità. E i nostri bambini ne sono coscienti. Ne è la prova che hanno già superato la LETTURA FUNZIONALE, quella "obbligata" dai curricoli, strettamen-

te connessa al tecnicismo, fine a se stesso e sanno muoversi fra le varie FORME.

Fin dal loro ingresso alla scuola Primaria, sono stati assecondati nella loro naturale propensione all'ascolto del racconto, nel loro godimento per la lettura dell'adulto; nel loro considerare la lettura come aspirazione principale.

I libri così sono diventati via via i "giocattoli"; la Biblioteca, il luogo speciale dei giochi particolari. Questo sentire ha sortito in loro una dipendenza così forte che facevano a gara per utilizzarli.

Quando si è trattato di frequentare la Biblioteca in ore scolastiche, nei bambini si è creata un'ansia incontenibile e felice. Seduti per terra, in religioso silenzio, con un lampo di ammirazione negli occhi per l'abbraccio di tutti quei volumi. Avrebbero voluti da subito impossessarsene, sfogliarli, cercare...

Ma prima di ogni cosa bisognava riflettere sui

METODI ORGANICI praticati in classe, dai quali evincere le FORME di lettura, le FUNZIONI, gli SCOPI, i GENERI... e li avevano individuati tutti.

Dalla tipologia, erano passati alla costruzione di mappe, facilmente adattabili ad attività pratiche, specifiche, per le quali, però, si rendevano necessarie abilità precise, tecniche variate, capacità di selezionare.

Ogni volta in biblioteca si aggiungevano tasselli attorno al termine "LETTURA" che si riempiva di contenuti enumerati con parole-piene. La "MAPPA" prendeva forma; tutto diventava praticabile e compreso.

L'esemplificazione era immediata perché Marcella, la bibliotecaria, forniva i volumi, selezionava le letture, in base alle richieste dell'argomento prescelto.

E prima che prendessero possesso di altri libri, iniziava la lettura VICARIALE. I bambini si ricomponevano per assorbire attentamente i suoi racconti. Solo il tempo, tiranno, rompeva l'attenzione e li riempiva di rammarico.

Ma il loro rientro a scuola era tutto un programma di letture, di ricerche, di scelte... da farsi in biblioteca.

E fin dall'inizio quasi, questo progetto ha sortito ricadute sorprendenti: alcuni bambini, a titolo personale, hanno realizzato una "ricerca" usando le mappe e... la guida della bibliotecaria.

Tutto questo significa "AGIRE" la biblioteca, in rapporto all'età, certamente; significa creare e avere legami col territorio e con tutto ciò che esso offre in materia di proposte culturali, manifestazioni, luoghi...

Si può dunque affermare che la "LETTURA" è infinitamente potente, se usata nel modo corretto, in quanto conosciuta come una scienza. Eravamo partiti con un progetto ambizioso perché crediamo nella potenzialità dei nostri bambini, i quali non si sono smentiti, hanno esperito, così, facilmente, una metafora:

"LA BIBLIOTECA È UNA FINESTRA ACCESA SUL MONDO".

La conclusione non c'è, perché vogliamo continuare il "progetto" che non ha interruzione in quanto ai bambini è stato dato questo compito per le vacanze: FREQUENTA LA BIBLIOTECA.

Santina Urbano

PROGETTO 'LEGGERE CHE PASSIONE!'



Biblioteca di Dignano e scuola elementare di Dignano (classi seconda e terza elementare). Il Sindaco di Dignano con noi bambini della scuola durante l'ultimo incontro in biblioteca... prima del taglio di una torta enorme e della consegna di un libro ricordo a ciascun bambino. GRAZIE SINDACO!

INFORTUNI DOMESTICI: CONOSCERE PER PREVENIRE

La “DonnEuropee Federcasalinghe” ha organizzato in collaborazione con l’Amministrazione Comunale un incontro informativo a Dignano, nella fraz. di Carpacco, nell’ambito del quale sono state date alcune importanti informazioni per migliorare la sicurezza all’interno delle mura domestiche.

Di che cosa si occupa questa organizzazione? DonnEuropee è un’associazione senza scopo di lucro, libera ed indipendente, ed è la principale associazione che rappresenta, in Italia, le persone che svolgono a tempo pieno o part-time, il lavoro familiare.

Tra i diversi obiettivi che l’associazione si propone, i più significativi sono:

- il riconoscimento culturale, giuridico del lavoro familiare;
- la tutela delle persona, per lo più donne, che si dedicano a tempo pieno alla cura del loro nucleo familiare e delle donne che, dopo il lavoro fuori casa, si dedicano alla cura della famiglia.

Nel corso della serata tecnici esperti hanno illustrato e sottolineato l’importanza di effettuare periodicamente il controllo e la manutenzione delle apparecchiature

re a gas o a combustibile liquido e solido (come caldaie scaldacqua e scaldabagno), termoconvettori a gas, cucine e stufe, ivi compresi sistemi ed apparecchiature atte allo scarico dei fumi.

La regolare manutenzione di tali apparecchiature oltre ad un atto dovuto per l’adempimento di legge, è una operazione che facilita il miglioramento dell’efficienza degli impianti, la riduzione dei consumi energetici, il contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera, ma soprattutto un corretto esercizio e la manutenzione regolare consente una maggior sicurezza per se, per i figli e per i propri famigliari.

L’incontro con la “DonnEuropee Federcasalinghe” ha fatto sì che venisse posto l’accento su alcuni piccoli accorgimenti che sono necessari per garantire la sicurezza in casa ed ora, sempre con la loro collaborazione, l’Amministrazione Comunale ha in progetto un incontro avente ad oggetto “l’osteoporosi” (presumibilmente il prossimo autunno).

A cura de “DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE”

ORARI AMBULATORI

	CARPACCO		DIGNANO			FLAIBANO
	Dr. D’Agostino	Dr. Orlando	Dr. Cipone	Dr. D’Agostino	Dr. Orlando	Dr. Cipone
Lunedì	9.00/10.00	9.00/12.00	8.00/10.00	10.00/12.00	17.00/19.00	15.00/19.00
Martedì		9.00/12.00	9.00/12.00	16.00/19.00	8.30/12.00	
Mercoledì		16.00/19.00	16.00/19.00	9.00/12.00		
Giovedì				16.00/19.00	10.00/13.00	8.30/12.00
Venerdì	16.00/17.00	16.00/19.00	8.00/10.00	17.00/19.00	11.00/13.00	15.00/19.00
Telefono	0432 956465	0432 956465	0432951956	0432951048	0432 951956	0432 869210

ABITAZIONE: Dr. Cipone Daniele 0432/865540
Dr. D’Agostino Cinzia 0427/50394
Dr. Orlando Amelio 0432/956478

GUARDIA MEDICA TELEFONO 0432/941773
Festivi ore 8.00/20.00-20.00/8.00
Prefestivi ore 10.00/20.00-20.00/8.00

Pubblichiamo uno stralcio del

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE

per sapere come bisogna
comportarsi in questi mesi

TITOLO N. 14

TUTELA DELL’AMBIENTE E DEL PAESAGGIO E DELLA TRANQUILLITÀ ALTRUI

Art. 106 - Accensione di fuochi.

In tutto il territorio comunale è vietato l’accensione di fuochi per lo smaltimento di ogni genere di rifiuti.

È consentito solamente l’accensione di fuochi per l’eliminazione dei residui vegetali derivanti dall’attività dell’azienda agricola con le seguenti modalità:

- Il fuoco dovrà essere acceso a non meno di ml. 100 dalle abitazioni, dalle strade comunali, vicinali primarie e dagli ambiti boscati o di tutela ambientale.
- Il fuoco dovrà essere acceso nell’area di proprietà dell’azienda stessa.
- Potranno essere inceneriti solamente i residui vegetali dell’azienda stessa.
- Il fuoco non potrà essere prolungato oltre gli orari consentiti (7-20) e dovrà essere completamente spento di volta in volta.
- Il fuoco dovrà essere presidiato da un numero di persone idonee a prevenire ogni particolare evenienza.
- Il fuoco non potrà essere acceso in giornate ventose.

Art. 107 - Impiego di motofalciatrici.

È vietato l’impiego di motofalciatrici da giardino dalle ore 12.00 alle ore 15.30 nelle aree urbane dal mese di aprile al mese di settembre.

Art. 108 - Terreni liberi. Divieti.

I terreni liberi da colture devono essere sfalcati almeno una volta l’anno ed in ogni caso devono essere tenuti sgombri da sterpaglie rovi e di ogni altro elemento o situazione che possa costituire motivo di proliferazione di insetti, rettili, roditori o qualsiasi altro soggetto infestante. Non possono essere impiegati per luogo di scarico, anche se provvisorio, di immondizie, di materiali di rifiuto in genere.



COMUNE DI DIGNANO

ORARI DEGLI UFFICI

UFFICIO DEMOGRAFICO

LUNEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30 dalle 16.30 alle 18.00
MARTEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
MERCOLEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
GIOVEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
VENERDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
SABATO	dalle ore 09.00 alle ore 12.00 (apertura straordinaria con personale ridotto)

UFFICIO SEGRETERIA E RAGIONERIA

LUNEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30 dalle 16.30 alle 18.00
MARTEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
MERCOLEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
GIOVEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
VENERDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30 dalle 16.30 alle 18.00
MARTEDÌ	=====
MERCOLEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
GIOVEDÌ	=====
VENERDÌ	=====
SABATO	dalle ore 09.00 alle ore 12.00 (apertura straordinaria con personale ridotto)

UFFICIO DIREZIONE GENERALE ASSOCIATO

LUNEDÌ	=====
MARTEDÌ	=====
MERCOLEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
GIOVEDÌ	=====
VENERDÌ	=====

UFFICIO TRIBUTI ASSOCIATO

LUNEDÌ	=====
MARTEDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30
MERCOLEDÌ	=====
GIOVEDÌ	=====
VENERDÌ	dalle ore 10.30 alle ore 12.30

UFFICIO COMMERCIO ASSOCIATO (SPORTELLI UNICI)

LUNEDÌ	dalle ore 11.00 alle ore 12.00
--------	--------------------------------

UFFICIO POLIZIA LOCALE ASSOCIATO

SABATO	dalle ore 11.00 alle ore 12.00
--------	--------------------------------

DA NON PERDERE

VENEDÌ 29 GIUGNO

Incontro con l'autore CARLA PIVIDORI PITACCO

Con la partecipazione del **Coro Picozza di Carpacco**
c/o chiesetta di San Giorgio Dignano
fraz. Carpacco Ore 21.00

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO

CINEMA SOTTO LE STELLE GIÙ PER IL TUBO

ANIMAZIONE
Dignano fraz. Bonzicco c/o Piazza Della Chiesa

MERTEDÌ 24 LUGLIO

Folkest 2007 con JESSICA LOMBARDI e SILVIO TROTTA

Dignano fraz. Bonzicco c/o Piazza Della Chiesa - Ore 21.15
(in caso di pioggia c/o area verde attrezzato di Carpacco)

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO

CINEMA SOTTO LE STELLE THE DEPARTED

DRAMMATICO
Dignano c/o Borgo Dolenzicco
(in caso di pioggia c/o area verde attrezzato di Dignano)

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO

CINEMA SOTTO LE STELLE LA RICERCA DELLA FELICITÀ

DRAMMATICO
Vidulis - c/o Parco festeggiamenti di Vidulis (al coperto)

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE

CINEMA SOTTO LE STELLE IL 7 E L'8

COMMEDIA
Carpacco - c/o area verde attrezzato (al coperto)

MOSTRA DI RICAMO

Friuli Ricama, in collaborazione con l'Associazione Ago, Filo e Compagnia, organizza nei giorni: **21, 22 e 23 settembre** una **mostra di ricamo** presso la sala riunioni del municipio di Dignano (gli orari di apertura al pubblico ancora da definire, saranno resi noti al pubblico tramite manifesti affissi nei locali del comune).

GIUNTA

Nome - Nomina	Referato	Orario di ricevimento
Sindaco Turridano Giambattista	Lavori Pubblici Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata - Personale Vigilanza Urbana Ambiente	Lunedì 17.00 - 18.30 Venerdì 12.40 - 14.00 (o su appuntamento telefonico)
Vice-Sindaco Orlando Vittorio	Industria - Artigianato - Agricoltura Commercio	Lunedì 17.00 - 18.30
Assessore Bisaro Filippo	Trasporti e Viabilità - Protezione Civile Attività Sportive e Ricreative Sanità	Sabato 10.30 - 12.00
Assessore Pividori Monia	Bilancio e Programmazione economica Tributi - Attività culturali	Venerdì 13.00 - 14.00 Lunedì 18.00 - 19.00